



D.LGS. 231/01 RUOLI E RESPONSABILITÀ



Durata del corso: 4 ore (on line)



N. Partecipanti: 20 Max



A chi è rivolto: datori di lavoro, gli amministratori, i dirigenti ma anche tutti i collaboratori aziendali, interni ed esterni.

Obiettivi del corso

Il D.lgs. n. 231/01 introduce nel nostro ordinamento la responsabilità “amministrativa” delle società e delle associazioni per reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che hanno funzioni di amministrazione o di direzione nonché da persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo. L'azienda è anche responsabile se i reati sono commessi da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi soggetti. La recente giurisprudenza stabilisce inoltre che alcuni dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 possono avere origine anche da comportamenti colposi caratterizzati da negligenza, imprudenza, imperizia oppure inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline. La responsabilità dell'ente è sempre presunta, salvo provi di aver adottato un modello organizzativo e gestionale idoneo a prevenire il reato commesso e ne abbia vigilato sull'efficace attuazione. Una specifica formazione delle persone che hanno funzioni di direzione e delle persone sottoposte alla loro vigilanza è una delle condizioni essenziali per un'efficace attuazione di questi modelli.

Il corso di formazione

Il corso di formazione “Il D.lgs. 231/2001: ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti” ha proprio l'obiettivo di rispondere a questa necessità: illustra i principi base della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche presentando i ruoli e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella gestione della prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001. Destinatari sono quindi i datori di lavoro, gli amministratori, i dirigenti ma anche tutti i collaboratori aziendali, interni ed esterni. Il corso analizza il D.lgs. 231/2001 e i principali riferimenti normativi collegati, definisce il concetto di responsabilità amministrativa degli enti e di interesse e vantaggio, illustra l'ambito di applicazione del decreto, i soggetti e gli enti interessati, i reati e le sanzioni pecuniarie e interdittive previste. È inoltre fornito un quadro delle responsabilità dell'ente, dei soggetti apicali e di quelle dei soggetti sottoposti alla loro vigilanza, con riferimenti al codice etico e al sistema disciplinare. Presenta i modelli di organizzazione e gestione e i relativi principi di vigilanza, controllo e attuazione, comprendendo anche accenni ai modelli di gestione per la tutela della sicurezza sul lavoro.

Certificazione

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ai sensi della normativa vigente in materia.